



ph: Madelynn Woods - Unsplash

I GIOVANI NON HANNO PIÙ VOGLIA DI LAVORARE? RIFLESSIONI SULLA DIFFICOLTÀ NEL REPERIMENTO DELLA MANODOPERA NELLE PISCINE

È ora di cambiare.

È ora di cambiare per tutti, perché il mondo cambierà e lo farà molto rapidamente e probabilmente non ne usciremo migliori, come credevamo. Più probabilmente, le ferite e le macerie che ha lasciato la Pandemia resteranno a ricordarci quello che è successo e da qui dovremo ripartire, da un mondo diverso. Non necessariamente peggiore, probabilmente non migliore, ma diverso.

Ci sono molte cose di cui questo periodo storico ha accelerato il cambiamento, e tra queste c'è indubbiamente il lavoro. Sento spesso ripetere che i giovani non hanno più voglia di lavorare, perché non sono più disposti ad accettare di dedicare troppo tempo ad una attività male retribuita. Una volta, quando ero giovane io, si ringraziava chi ci dava l'opportunità di imparare un mestiere e non si pensava allo stipendio, all'inizio. Una volta. Ora il mondo è diverso, il tempo è finalmente diventato prezioso, perché non è molto e non si può sprecarlo. Il tempo va impiegato in

qualcosa di utile e di positivo e bisogna imparare a gestirlo al meglio.

Un titolo de L'Avvenire, giornale apparentemente non molto progressista, cita: "Boom di dimissioni volontarie dal lavoro nel secondo trimestre del 2021 - Crescono dell'80% le uscite volontarie. Riguardano soprattutto la fascia d'età 26-35 anni e gli impiegati del Nord". Uno su quattro è alla ricerca di un nuovo senso di vita. Dice l'articolo che tra aprile e giugno 2021 si registrano quasi 500mila dimissioni (290mila uomini e 190mila donne), con un aumento del 37% rispetto ai tre mesi prima. Se si confronta invece il medesimo trimestre del 2020, l'incremento è dell'85%. Come mai? Non si parla di licenziamenti dovuti alla crisi, ma di dimissioni volontarie. Il tempo a disposizione ha consentito a molte famiglie una riflessione sul senso della loro vita e sul significato da dare al lavoro. Se si lavora per comprare la macchina che serve per andare a lavorare, che senso ha? Non siamo criceti che girano nella ruota, in fondo, e molti sono stanchi di sentirsi così.



ASSISTENZA
24/7



TRASPARENZA
E QUALITÀ



PRODOTTI
SU MISURA



DISTRIBUZIONE
CAPILLARE



ATTENZIONE
ALLE NORMATIVE



FORMAZIONE
CONTINUA

Messaggio rivolto esclusivamente a professionisti del settore.



DICLORO 56 GR DISINFETTANTE PER PISCINA PRESIDIO MEDICO CHIRURGICO*

*autorizzazione del Ministero della Salute n. 20973 del 08/10/2021.
Prodotto per uso professionale.



LAPI CHIMICI S.p.A.

Via Cassia, 45 - 52048 - Montagnano - Monte San Savino (AR) - Italy
Tel. 0575.84.81.95 - Fax 0575.84.81.97 - P.IVA/C.F. 01819070515

www.lapichimici.it - ordinipiscine@lapichimici.it



CI SONO MOLTE COSE DI CUI QUESTO PERIODO STORICO HA ACCELERATO IL CAMBIAMENTO, E TRA QUESTE C'È INDUBBIAMENTE IL LAVORO

Quindi anche il lavoro dell'imprenditore deve cambiare, deve evolvere. Lavorare dodici ore al giorno può ancora essere considerata una virtù a prescindere? O non è forse il caso di pensare ad essere produttivi e imparare a gestire il tempo per arrivare ad usarne il meno possibile in funzione di quanto si produce?

Lavorare da stanchi è produttivo? Essere perennemente stressati è produttivo? Non avere un minimo di organizzazione, rispondere ad una mail con una telefonata di mezz'ora è produttivo?

No! Stiamo sprecando tempo e pretendiamo che anche i nostri dipendenti facciano il nostro stesso errore. Per fortuna i "giovani", quelli che non hanno più voglia di lavorare, non considerano più una opportunità un lavoro che ti impegna senza orari, senza giorni di riposo, senza certezze sulla fine del turno, per di più con una paga nella media e senza altre gratificazioni.

Questo però deve farci riflettere su ciò che facciamo noi e su come lo facciamo. Ha ancora senso la figura di un imprenditore impegnato in lavori manuali dodici ore al giorno? Quando si lavora in questo modo, chi si dedica a progettare l'evoluzione dell'azienda, a pianificare le attività, a monitorare i risultati e a correggere gli errori?

A queste obiezioni sento sempre la stessa risposta: non ho abbastanza risorse economiche per fare "solo" l'imprenditore. Vero. Vero se tutto va come sta andando adesso. Ma se vogliamo cambiare non possiamo

pensare che tutto vada come sta andando adesso, dobbiamo cambiare anche le modalità di gestione e quindi fare in modo che migliori la produttività per pagare le risorse in più.

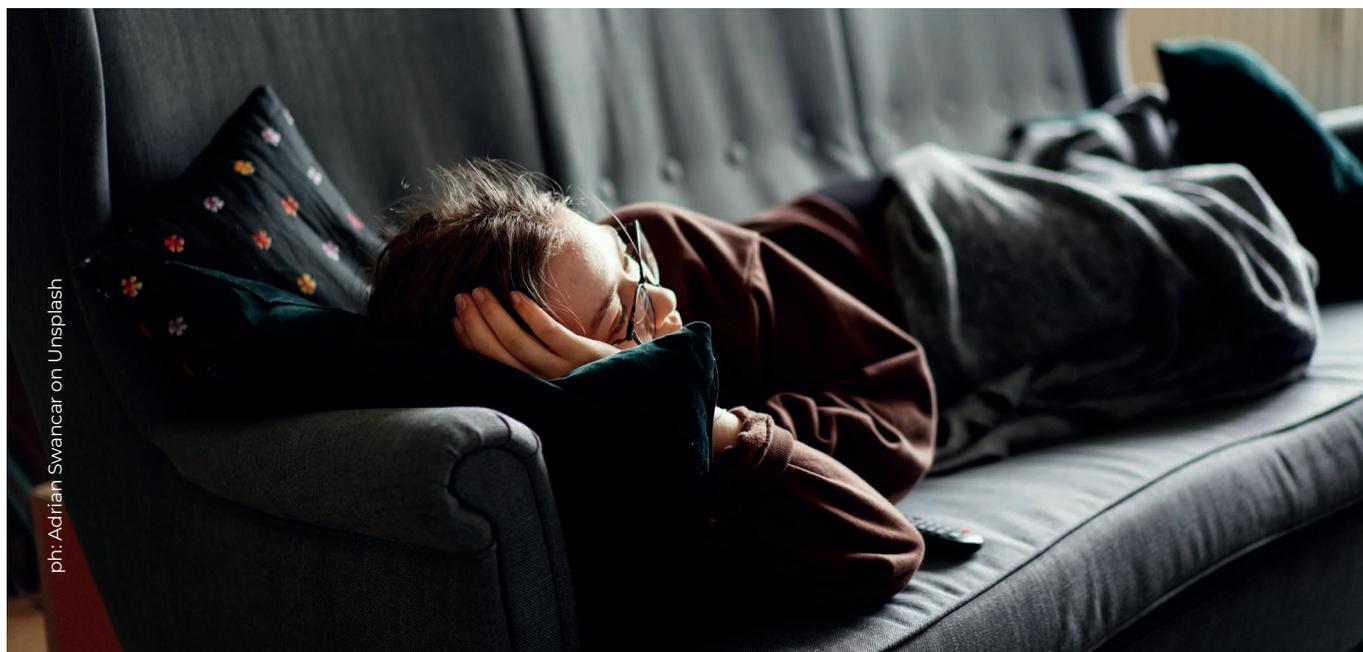
Non è detto che la strada migliore sia sempre quella di aumentare il numero dei clienti, i lavori da fare, il fatturato. Può anche essere che per potersi ristrutturare sia necessario ridurre, almeno momentaneamente, il lavoro, per imparare un nuovo metodo che consenta di lavorare meglio e produrre un utile più alto. Ma i cambiamenti non sono mai gratis, portano sempre ad un costo, fosse anche solo in termini di ansia e di tempo.

Quindi "i giovani" non sono lazzaroni, semplicemente stanno iniziando a rifiutare una vita dedita al lavoro per il lavoro, senza significato. E dovremo farlo anche noi "boomer", perché è ora di smettere di confondere il tempo che si dedica al lavoro con la produttività.

Nelle piccole aziende artigiane, così come nelle piccole società di gestione di piscine pubbliche, deve arrivare l'organizzazione, bisogna imparare a far rendere il tempo, per poterne dedicare sempre meno al lavoro. Bisogna imparare che prendersi cura di sé stessi non è tempo perso, ma è tempo importante per la produttività, perché si produce solo se si è sani, in forma e riposati, altrimenti si gira a vuoto. E lo stesso devono fare i nostri dipendenti.

È un percorso importante quanto difficile, ma come tutti i cammini, si farà camminando. Un passo alla volta. Cominciamo ad ascoltare quello che ci accade intorno, perché se una persona non accetta le nostre condizioni di lavoro forse è un lazzarone, ma se lo fanno quasi tutti, allora forse quelli sballati siamo noi. ■

Rossana Prola
prola@professioneacqua.it



ph: Adrian Swancar on Unsplash



PHILEO VP

FAI LUCE CON LA TUA REGOLAZIONE PH



Con un colpo d'occhio, verificate lo stato del pH della vostra piscina, senza nemmeno entrare nel locale tecnico. Scoprite un regolatore pH che mostra in maniera chiara **la misura del vostro pH** per tutta la famiglia.



- ✓ Regolazione pH+ e pH- compatta
- ✓ App Smartphone con connessione Wi-Fi
- ✓ Pompa illuminata in base alla misura del pH

VIENI A SCOPRIRLO
PRESSO

